

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Partecipi: il segreto è fare rete per aiutare gli altri



Solidarietà in video: il laboratorio grazie a Concorso

Nelle foto, alcuni momenti delle attività proposte dalle associazioni e della produzione del video

Tante associazioni e realtà piacentine che lavorano con ragazzi con disabilità hanno messo a punto un progetto che favorisce l'inclusione

Nadia Plucani

● Quando si dice fare rete... Obiettivo raggiunto dalle associazioni piacentine che ogni giorno lavorano con i giovani, con la disabilità, ciascuna con le proprie difficoltà, ma anche con tante capacità. Con il progetto Partecipi - progetto di rete sostenuto e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna attraverso la DGR 2241/2022 - le associazioni Oltre l'autismo (capofila), Angsa (associazione nazionale genitori persone con autismo di Piacenza), Piacenza in blu, La matita parlante, Fuorisserie,

As.so.fa, Concorso (associazioni partner) hanno aperto le proprie porte per dare la possibilità ai ragazzi di sperimentare ciò che ciascuna associazione può offrire.

Nel concreto, a partire dall'autunno, i ragazzi, per piccolissimi gruppi, hanno la possibilità di "muoversi" tra le associazioni impegnandosi così nelle diverse attività che vengono regolarmente proposte, dallo sport al teatro, dalla musica all'arte, da attività socio occupazionali a momenti conviviali. Loro sono i protagonisti di questo progetto di inclusione sociale, un progetto che per la prima volta mette insieme le realtà della disabilità.

«Un traguardo enorme - afferma Maria Grazia Ballerini, presidente di Oltre l'Autismo, promotrice del progetto - Tutte queste associazioni ci hanno creduto e provato. Era un mio e nostro desiderio provarci. Ce l'abbiamo fatta e vorremmo che il progetto prendesse piede per continuare ad andare avanti uniti in-

sieme per i nostri ragazzi che sono a rischio di esclusione sociale e lavorativa».

Ogni associazione sta quindi dando la possibilità ai ragazzi di intercambiarsi nelle diverse case. «È un valore aggiunto - commenta Ballerini - È un anno sperimentale, occorre calibrare le forze e le energie, coordinarsi al meglio, ma ce la stiamo mettendo tutta. Per raggiungere l'obiettivo del progetto è stato fondamentale il supporto del Csv Emilia, il coordinamento di Michele Napoli e la collaborazione che tutte le associazioni hanno messo in campo».

Napoli, responsabile del laboratorio di falegnameria di Caritas, è coordinatore esterno del progetto "Partecipi", «che è molto ambizioso ed impegnativo», osserva.

«Siamo riusciti nell'intento di far conoscere meglio le associazioni - informa - quale spirito le guida, di coinvolgersi mettendo a disposizione una delle proprie attività a favore dei ragazzi delle altre associazioni, che non

è da poco».

Le attività sono state scelte al tavolo di programmazione: il corso di scherma con Piacenza in Blu, il laboratorio di falegnameria Caritas con Kairos e Angsa, l'inserimento lavorativo alla cooperativa San Giuseppe con Oltre l'Autismo; attività di convivialità con il pranzo a La matita parlante, laboratori artistici con Fuori Serie e Concorso. Assofa attiverà il laboratorio di musica. «Sono attività che rispecchiano la natura delle associazioni - spiega Napoli - proposte da un lavoro di programmazione e gestione pratica degli orari, dello spostamento dei ragazzi, di assegnazione di educatori. I dubbi sulla riuscita del progetto c'erano, ma è andata meglio di quanto immaginavamo».

Il percorso ha visto anche la partecipazione di una classe di studenti del Liceo artistico "Cassinari" di Piacenza nell'ambito del Pcto (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro): insieme ai ragazzi delle associazioni nelle attività di Concorso hanno approfondito le principali tecniche e pratiche espressive producendo un audiovisivo che sarà proiettato nell'autunno prossimo in un evento pubblico.

Una vera e propria produzione che ha coinvolto anche gli studenti del liceo Cassinari

● Il videolaboratorio "Partecipi" è stato un'esperienza concreta di inclusione. Condotto e curato da Concorso, con la collaborazione di Michele Napoli, una decina di ragazzi che frequentano le associazioni che si occupano di disabilità ed una ventina di studenti di una classe del liceo artistico "Cassinari" di Piacenza ad indirizzo audiovisivo hanno messo in campo prima di tutto se stessi e contemporaneamente le loro attitudini per creare un cortometraggio.

Concorso, che si occupa da sempre di cinema e formazione, ha disegnato un percorso che potesse far partecipare i "corsisti" in base alle loro inclinazioni, per arrivare a produrre quattro microstorie, inventate dai ragazzi, puntando alla definizione del concetto di identità.

«Spesso - spiega Chiara Praolini, direttore artistico di Concorso - il chi siamo è definito da ciò che ci piace e ciò che non ci piace. Di qui si sono progettati brevi ritratti immaginari, derivati dai vari gruppi, che hanno caratteristiche loro proprie e che si definiscono proprio dal mi piace/non mi piace. Ciascuno è caratterizzato da certe partico-

larità che fanno di noi un'individualità molto precisa.

Un lavoro anche scherzoso, che è nella fase di ripresa, ma che ha messo in campo la stesura di una sceneggiatura e tutto ciò che serve sul set. «I ragazzi si sono divisi a seconda delle loro aspirazioni - precisa Praolini -, dall'attore alla fotografia fino al lavoro di post produzione che sarà effettuato dopo il termine delle riprese».

I corsi sono stati tenuti da Claudia Praolini, Chiara Granata e Daniele Signaroldi di Concorso e la collaborazione di Michele Napoli, coordinatore del progetto "Partecipi".

Nell'ambito del progetto è stato registrato un prodotto audiovisivo anche per descrivere le diverse associazioni che hanno deciso di fare rete, «raccolgendo dai responsabili una testimonianza di questo mondo necessario nel tessuto della nostra città - dice Praolini - e per rendere visibile un'umanità che si spende per gli altri. Tante volte c'è bisogno di ricordare che in periodi di crisi in cui la negatività sembra sovrastarci, c'è un'umanità che naviga in tutt'altra direzione, con persone che si spendono per gli altri, un'umanità silenziosa che pensa ai più deboli, senza fare rumore». Anche la creatività, il linguaggio dell'audiovisivo e della fotografia può e riesce ad essere aiuto concreto e a creare ponti. **.np**



I ragazzi possono impegnarsi nelle diverse attività che vengono proposte»

CSV Emilia Campi di **VOLONTARIATO** estate 2024

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO Piacenza • Parma • Reggio

Per info: Silvia Balordi silvia.balordi@csvemilia.it tel. 0523 306120

HAI DAI 15 AI 19 ANNI?

VIENI A PROVARE NUOVE ESPERIENZE IN GRUPPO CON ALTRI RAGAZZI E RAGAZZE

Farai esperienze di affiancamento a persone con disabilità, difficoltà linguistiche o bisogni speciali

Realizzerai iniziative importanti per la comunità

iscriviti subito!

Preiscriviti online inquadrando il QR CODE

Fino ad esaurimento posti
Scadenza massima: 23 maggio 2024

